

CGIL

CISL

UIL

FINALMENTE FIRMATO L'ACCORDO SUL FUA 2002

Dopo lunghe e laboriose trattative è stato finalmente raggiunto l'accordo sui criteri di erogazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2002.

Giova ricordare che il ritardo nei tempi è dovuto ad una serie di congiunture sfavorevoli, non ultima la mancata certezza della disponibilità dei fondi (avutasi soltanto a fine esercizio finanziario 2002) aggravata dalla riduzione del 25% rispetto al 2001.

Inoltre, il lavoro di parcellizzazione del capitolo risulta inevitabilmente laborioso poiché deve comunque prevedere prioritariamente la remunerazione di attività e di responsabilità, come le turnazioni, le posizioni organizzative, o le funzioni di preposto ex 626 (v.art.32 CCNL 98/01)), limitando la portata del trattamento generalizzato, più noto come "pioggia".

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'accordo stipulato il 18.4.2002 che ha comunque destinato euro 1.557.711,99 lordi proprio a questo finanziamento collettivo ed il beneficio delle rivalutazioni stipendiali, a seguito di riqualificazioni professionali, del quale usufruiscono circa 1.500 unità di personale.

Si precisa, in ogni caso, che la "pioggia" è di fatto utilizzata come strumento integrativo del trattamento metropolitano, collegandola alla mera presenza in servizio piuttosto che alla reale verifica della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi (V. art.32 c.2, CCNL 98/01).

Considerate queste premesse, le parti si sono dovute attenere allo schema d'accordo adottato nel 2001, che, pur non rappresentando l'ideale, ha segnato comunque la dovuta continuità in merito alle attese del personale. Non firmare l'accordo avrebbe ulteriormente ritardato il pagamento di indennità date ormai come acquisite (parliamo del 2002!) e di progetti approvati, finanziati e realizzati.

Tempo e qualità di lavoro meritano il giusto riconoscimento.

Per quanto riguarda, poi, il FUA 2003, queste OO.SS. tenuto conto della necessità di incrementare lo stipendio metropolitano, intendono assimilare ulteriormente le indennità affini e valutare l'opportunità di non finanziare progetti di produttività individuale, privilegiando invece la produttività collettiva (pioggia).

Resta tuttora valido l'impegno che queste OO.SS. hanno assunto e reso noto con il volantino del 7 marzo u.s., circa la richiesta di un tavolo tecnico per individuare fonti di finanziamento aggiuntive, oltre quanto già indicato dall'Amministrazione mediante il ricorso agli incrementi delle percezioni all'estero.

Roma, 25.3.2003